

Terapia occupazionale e riabilitazione della mano, Stefania Paparo all'istituto Sraffa



Su iniziativa dell'indirizzo professionale sanità e assistenza sociale all'istituto Sraffa di Crema si è tenuto l'incontro *Essere nel fare, terapia occupazionale e riabilitazione della mano*, tenuto dalla terapeuta **Stefania Paparo**, segretario di Airm. Nel corso del suo intervento ha effettuato un *excursus* storico della terapia occupazionale, sottolineando come già durante la prima guerra mondiale fosse stata utilizzata per i reduci che avevano riportato menomazioni fisiche per consentire il recupero delle autonomie perdute.

Molteplici campi di interesse

Il terapeuta occupazionale è un operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, opera nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici, sia con disabilità temporanee che permanenti, utilizzando attività espressive, manuali-rappresentative, ludiche. Molteplici i campi di interesse: **dall'ortopedia alla reumatologia, dalla chirurgia della mano alla neurologia, geriatria, neuropsichiatria infantile**. Il terapeuta occupazionale struttura il suo intervento partendo da una valutazione delle attività della vita quotidiana, utilizzando diversi strumenti, attività, ed esercizi funzionali, ausili, adattamenti ambientali, tutori fatti su misura.

Capacità di pensiero e riflessione

Al termine dell'incontro, gli studenti hanno partecipato ad un laboratorio pratico utilizzando uncinetto e gomito di cotone. In questo modo hanno sperimentato gli effetti benefici del lavoro ad uncinetto: ha gli stessi benefici della meditazione, aumenta il senso di autostima, riduce i sintomi dell'ansia, di stress e depressione, aiuta a migliorare le funzioni motorie, riduce i deficit cognitivi. Lavoro manuale molto **valido anche coi bambini**, sviluppa la manualità fine, accresce la capacità di ideazione e realizzazione di un progetto, favorisce la capacità di concentrazione, attiva la memoria procedurale. L'abilità manipolativa è strettamente connessa al processo intellettuale e agisce sulle capacità di pensiero e riflessione.